

Disegno intelligente. Ecco il manuale Vincino per capire dove finirà Renzi

D'estate le redazioni dei giornali fanno il cambio di stagione, si adattano al clima, e se la politica va in vacanza anche i notisti, i chigisti, gli osservatori, gli ossessionati, quelli che leggono tra le righe di due, tre, quattro quotidiani al giorno, anche loro, d'estate, si prendono una meritata pausa. Perché, diciamo la verità, non c'è uomo sano di mente che in spiaggia smanii di leggere fiumi di analisi sulle trattative sulla legge elettorale quando bastano trentadue battute: "Pronto Beppe?", "Sì?", "Prrr!". Quelle che avete appena letto, appunto, sono trentadue battute, sei mesi di politica italiana sintetizzati in quattro parole da Vincino. Se proprio sentite la mancanza della politica italiana, questa estate, ve la diamo noi la soluzione. E non lo diciamo solo perché Vincino - al secolo Vin-

cenzo Gallo, palermitano, classe 1946, fondatore e direttore del Male, collaboratore di una lista infinita di pubblicazioni - è il vignettista di questo giornale sin dalla sua fondazione. Lo diciamo perché se oggi un alieno atterrasse in Italia, a Roma, e volesse capire cosa è successo negli ultimi sei mesi nei Palazzi del potere, probabilmente gli basterebbe sfogliare "La cavalcata di Renzi. Come in sei mesi conquistò tutto" (Cairo editore, in edicola a 4,90 euro) per avere un quadro completo della situazione. Infaticabile osservatore di talenti e debolezze umane (debolezze politiche, soprattutto), Vincino inizia il suo racconto dall'11 novembre del 2013, quando l'attuale presidente del Consiglio viene dato al 72 per cento nelle primarie del Pd: "Renzi vince le primarie? Ecco subito le seconda-

rie con Letta", e prosegue fino a gennaio, quando ormai l'incarico da capo del governo è vicino e l'indice di gradimento dell'ex sindaco di Firenze è sempre più alto (facile anche da disegnare: "Piace a grandi e piccini: disegnate una palla, mettetegli un ciuffo, un nasino, occhi e denti, e il vostro Renzi è fatto!"). "La quindicesima reincarnazione del Budda Togliatti, il gran maestro da tutti venerato". Il nostro amato vignettista-cronista racconta la costruzione del governo, le lotte interne al Pd e i rapporti di Renzi con Berlusconi, con Grillo e con Alfano, e poi gli ottanta euro, la legge elettorale, le elezioni europee fino all'ultima vignetta, quella del 9 giugno: Renzi: "Prenderò a calci in culo i corrotti", ma gli manca l'allenamento. Ora che lo sapete, prendete il vostro alieno per mano e accompagnatelo in edicola, perché la politica italiana gliela può spiegare solo Vincino.

